



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE IGIENE
E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
cesislav@unipr.it

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE, IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 1 Disposizioni Generali

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro, di seguito denominato "Centro", istituito ai sensi dell'art. 28, comma 1 lettera b) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 23 del Regolamento Generale di Ateneo, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2.2 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari.

Art. 2 Finalità

Finalità primaria del Centro è quella di supportare, in via consultiva, per quanto di competenza, le persone ex *lege* obbligate a dare attuazione alla vigente normativa in materia di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, ferma restando l'autonomia decisionale ed operativa di tali soggetti. Il Centro opera a servizio dell'Ateneo, dei suoi lavoratori strutturati, non strutturati ed in formazione, dei suoi Organi Istituzionali e di Governo.

In particolare, attraverso le sue articolazioni interne e con l'ausilio delle figure professionali che, a vario titolo vi operano e, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, supporta, in via consultiva, il Datore di Lavoro, nonché tutti i soggetti dell'organizzazione aziendale preposti a compiti in materia di salute e sicurezza, negli adempimenti previsti dalla vigente normativa, non sostituendosi, però, mai ad essi, negli adempimenti di loro competenza.

Il Centro, nelle forme previste dalla vigente normativa, promuove la collaborazione scientifica con Dipartimenti e Centri dell'Ateneo, Enti e Soggetti privati, nazionali ed internazionali, anche mediante accordi, convenzioni, contratti e partnership.

Il Centro attua o propone programmazione e contenuti di corsi di formazione e/o informazione in materia di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti tanto all'interno che all'esterno dell'Ateneo.

Il Centro svolge prioritariamente attività per conto dell'Ateneo, pur avendo facoltà di svolgere attività di assistenza, consulenza e collaborazione anche per soggetti esterni.

Il Centro non svolge attività in materia di tutela ambientale.

Art. 3 Prevalenti attività di riferimento

- a) sorveglianza sanitaria e sopralluoghi nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lvo 81/08;
- b) sorveglianza sanitaria a favore del personale esposto a radiazioni ionizzanti e controlli in materia di radioprotezione in locali e su apparecchiature, ai sensi del D.Lgs 101/2020;
- c) supporto per quanto di competenza, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

cesislav@unipr.it

- d) supporto tecnico ed organizzativo a Medici Competenti, Medico Autorizzato ed Esperti di Radioprotezione, per l'espletamento dei compiti ad essi attribuiti, anche operando per il reciproco coordinamento;
- e) gestione dei rapporti con la Medicina preventiva, igiene ospedaliera e sicurezza igienico-sanitaria e la Fisica Sanitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e delle altre strutture territoriali ed extraterritoriali competenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) gestione archivio e validazione richieste della documentazione sanitaria;
- g) organizzazione e gestione dei corsi di formazione specifica e di aggiornamento in materia di salute e sicurezza per il personale strutturato, non strutturato ed in formazione;
- h) supporto, per quanto di competenza, al Rettore, al Direttore Generale, ai Dirigenti di Area e Direttori di Dipartimenti e Centri, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i) ogni altra attività di supporto a strutture interne ed utenti esterni, che intrattengono rapporto con l'Ateneo, in materia di sorveglianza sanitaria, formazione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 4 Sede

Il Centro ha sede presso locali universitari siti negli spazi assegnati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 278 del 30 luglio 2020.

Art. 5 Istituzione, durata, rinnovo e disattivazione

Il Centro viene attivato con Decreto Rettorale e ha una durata di cinque anni.

Il Centro può essere rinnovato per la medesima durata, previa motivata richiesta del Consiglio del Centro, e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico.

Il Centro viene disattivato con motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione e con successivo Decreto Rettorale.

Art. 6 Finanziamenti

Il funzionamento del Centro è garantito con fondi di Ateneo.

Nell'ambito delle proprie finalità e competenze, il Centro può partecipare a bandi competitivi di finanziamento, avanzare richieste di contributo, svolgere attività commissionate da Enti pubblici e privati su contratto e convenzione, svolgere prestazioni su tariffario, secondo le disposizioni stabilite al riguardo dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Il Centro può ricevere donazioni, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore.

Art. 7 Attrezzature, materiale inventariabile e spazi

Il Centro si avvale di strutture, attrezzature e spazi messi a disposizione dall'Ateneo.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE IGIENE
E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

cesislav@unipr.it

Sulla base delle risorse assegnate, il Centro potrà acquistare materiale inventariabile che verrà preso in carico secondo le modalità stabilite dalle normative di Ateneo.

Art. 8 Personale tecnico amministrativo, personale delle aree tecnico scientifiche di cui al CCNL

Il Centro si avvale di personale tecnico e amministrativo, assegnato, secondo i criteri previsti dalle *“Linee generali di organizzazione”*, in relazione alle specifiche funzioni.

I conferimenti degli incarichi seguono le disposizioni di cui alle *“Linee generali di organizzazione”* e ai *“Criteri generali di conferimento”*, vigenti in Ateneo.

Il personale del Centro riferisce, sotto il profilo gerarchico – funzionale al Direttore del Centro.

Art. 9 Organi

Sono organi del Centro: il Consiglio del Centro, il Direttore, il Comitato Scientifico.

La durata degli organi decorre dalla data di nomina da parte del Rettore; la scadenza coincide con la scadenza del Centro medesimo.

Art. 10 Consiglio del Centro

Il Consiglio del Centro esercita funzioni di indirizzo e di programmazione, nonché consultive, laddove richiesto.

È composto da un massimo di nove soggetti. Sono componenti di diritto il Direttore del Centro (che lo presiede), i Responsabili dei Servizi afferenti al Centro, tra i quali il Responsabile Amministrativo-Contabile di cui al successivo art. 14, con funzioni di segretario verbalizzante e con diritto di voto limitatamente alle materie di competenza amministrativo-contabile.

Gli altri componenti sono nominati dal Rettore, su proposta del Direttore del Centro.

Alle sedute del Centro può partecipare, su invito del Direttore, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, senza diritto di voto.

Il Consiglio è convocato dal Direttore, anche in via telematica, almeno una volta l'anno o su comprovata e motivata richiesta di almeno un quarto dei componenti.

La convocazione deve essere inviata per iscritto ai diretti interessati, anche per via telematica all'indirizzo di posta dell'Ateneo, almeno cinque giorni prima della seduta. Il termine ordinario di convocazione, in caso di comprovata urgenza, può essere ridotto fino a ventiquattro ore prima della seduta.

La partecipazione alle sedute del Consiglio è preciso dovere dei componenti i quali sono tenuti a giustificare la propria assenza anche tramite mezzi informatici.



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

cesislav@unipr.it

Per le sedute svolte in modalità telematica, intendendosi per tale le riunioni in cui è previsto che uno o più dei soggetti convocati possano partecipare a distanza, si rinvia ad apposito Regolamento di Ateneo.

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti (quorum strutturale). Il computo del quorum si effettua detraendo preventivamente dal numero dei componenti quello di quanti abbiano giustificato la propria assenza (art.18 del R.D. n. 674 del 1924).

I Componenti il Consiglio del Centro in congedo o in aspettativa, vengono convocati alle sedute e, se assenti, sono considerati giustificati.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, fate salve le diverse maggioranze e i diversi quorum previsti da disposizioni di legge, dallo Statuto di Ateneo o dal presente Regolamento. In caso di parità prevale il voto del Direttore.

Delle sedute del Consiglio è redatto verbale a cura del Responsabile Amministrativo del Centro. In caso di impedimento o assenza del Responsabile Amministrativo, il Direttore sceglierà tra i presenti un segretario verbalizzante.

Il Consiglio del Centro svolge le seguenti funzioni:

- approva le proposte di modifica al Regolamento del Centro;
- approva le proposte di rinnovo o di scioglimento del Centro;
- esamina ed approva la relazione annuale sull'attività svolta dal Centro e l'associato rendiconto economico annuale predisposto dal Direttore del Centro;
- approva il programma annuale delle attività e la proposta di budget, predisposta dal Direttore;
- esamina ed approva il piano di programmazione della formazione e informazione per i lavoratori, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, predisposto prendendo atto della proposta formulata dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con le integrazioni di competenza;
- approva forme e modalità di collaborazione con altri enti e organismi pubblici e privati che intendono partecipare alle attività del Centro;
- approva le richieste di finanziamento, gli accordi di collaborazioni, i contratti e le convenzioni con organismi pubblici e privati;

Al Consiglio del Centro compete ogni altra attribuzione demandata dalla legge e dalle delibere degli Organi accademici.

Il Consiglio, ferme restando le sue competenze esclusive, può delegare al Direttore del Centro qualsiasi altra funzione.



Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento per il funzionamento del Consiglio del Centro, si rinvia al Titolo VI del Regolamento Generale di Ateneo – Disposizioni comuni per gli organi e gli organismi collegiali.

Art. 11 Direttore

Il Direttore del Centro è il Rettore o suo Delegato.

Il Delegato, nominato con Decreto Rettorale, è il docente che esercita le funzioni di Delegato del Rettore per la salute, l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Direttore dura in carica per tutta la durata del Centro, salvo revoca della delega da parte del Rettore.

Il Direttore:

- a) rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;
- b) convoca e presiede il Consiglio del Centro ed il Comitato Scientifico;
- c) per motivi di urgenza assume, con proprio decreto, atti di competenza del Consiglio e del Comitato Scientifico, quando non sia possibile una tempestiva convocazione, sottoponendoli poi alla ratifica dell'organo competente, nella prima seduta successiva;
- d) cura l'esecuzione delle delibere adottate;
- e) tiene i rapporti con l'Amministrazione dell'Ateneo;
- f) sottoscrive gli atti aventi rilevanza esterna, di sua competenza;
- g) propone al Rettore i nominativi per la nomina di Consiglieri e Vice Direttore;
- h) coordina i rapporti con i Medici Competenti, il Medico Autorizzato, gli Esperti di Radioprotezione e il personale che a vario titolo collabora con il Centro;
- i) verifica le procedure di spesa del Centro coadiuvato dal Responsabile Amministrativo e monitora in via sistematica la gestione del budget annuale e pluriennale del Centro;
- j) è responsabile del corretto uso delle attrezzature e dei beni mobili del Centro;
- k) gestisce il personale afferente al Centro e partecipa ai processi di misurazione e valutazione della performance del personale tecnico- amministrativo, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e, in particolare, dal Piano integrato della performance di Ateneo;
- l) presenta al Consiglio per l'esame e l'approvazione, il programma annuale dell'attività del Centro e la proposta di budget;
- m) presenta al Consiglio per l'esame e l'approvazione, la relazione annuale sull'attività svolta ed il relativo rendiconto economico;
- n) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni di interesse del Centro stesso.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE IGIENE
E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

cesislav@unipr.it

Per ogni altro compito e attribuzione, non esplicitamente previsti da questo articolo, si applicano al Direttore, in quanto pertinenti e compatibili con il presente Regolamento, le disposizioni relative ai compiti ed alle attribuzioni dei Direttori di Dipartimento.

Il Direttore del Centro può designare, sentito il Rettore, un Vice Direttore che lo supplisce in caso di impedimento o assenza nonché, ai soli fini amministrativo-contabili, fino alla nomina del nuovo Direttore.

Il Vice Direttore è nominato con Decreto del Rettore e resta in carica fino alla durata del mandato del Direttore.

Art. 12 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è l'organo con funzioni consultive, a supporto del Direttore.

Il Comitato Scientifico è composto dal Direttore, che lo presiede, e da un massimo di cinque componenti (Consulenti), nominati dal Rettore, su proposta del Direttore del Centro, e scelti tra personale docente e/o tecnico amministrativo esperto di materie oggetto delle attività del Centro.

Il Comitato Scientifico coadiuva, laddove richiesto, il Direttore:

- nella formulazione del programma annuale delle attività e nella redazione del rapporto annuale di attività;
- nella formulazione di proposte sulle forme di collaborazione con altri enti e organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che intendono partecipare alle attività del Centro.

Il Comitato è convocato dal Direttore qualora ritenuto opportuno o necessario, o su comprovata e motivata richiesta di almeno un terzo dei componenti.

Alle sedute del Comitato Scientifico possono partecipare, su invito del Direttore, e senza diritto di voto, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, i Responsabili dei Servizi afferenti al Centro, studiosi ed esperti nazionali ed internazionali di comprovata esperienza e competenza nelle attività istituzionali del Centro.

Alle sedute del Comitato Scientifico partecipa il Responsabile Amministrativo del Centro in qualità di segretario verbalizzante.

In caso di assenza del Responsabile Amministrativo il Direttore sceglierà tra i presenti un segretario verbalizzante.

Le deliberazioni del Comitato Scientifico sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Direttore.



Art. 13 -Struttura Funzionale

Il Centro è articolato in sottostrutture di natura funzionale, denominate Servizi, istituiti dal Direttore del Centro, con proprio atto, secondo le disposizioni di cui alle *“Linee generali di organizzazione dell’Ateneo”* e tenuto conto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ciascun Servizio ha un Responsabile, nominato dal Direttore del Centro con proprio atto, secondo le disposizioni di cui alle *“Linee generali di organizzazione”* e ai *“Criteri generali di conferimento”*, vigenti in Ateneo.

Art. 14 Gestione Amministrativo-Contabile

Al Centro è riconosciuta autonomia amministrativa, gestionale, contrattuale e contabile ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo.

Per l’espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili verrà istituito un Servizio Amministrativo Contabile il cui Responsabile sarà nominato tra il personale al Centro, in possesso di adeguate competenze in materia, secondo le disposizioni di cui alle *“Linee generali di organizzazione”* e ai *“Criteri generali di conferimento”*, vigenti in Ateneo.

Art. 15 Recesso e scioglimento

Qualora il Consiglio di Amministrazione rilevasse l’impossibilità o l’inopportunità del funzionamento del Centro, sentito il Senato Academico, ne proporrà al Rettore la disattivazione.

Il Centro verrà conseguentemente disattivato con Decreto Rettorale.

Art. 16 Modifiche al Regolamento del Centro

Le proposte di modifica del Regolamento del Centro sono presentate dal Direttore del Centro al Consiglio o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio del Centro.

Le proposte di modifica del Regolamento vengono approvate dal Consiglio con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti dello stesso.

Le proposte di modifica del Regolamento, una volta approvate dal Consiglio entrano in vigore solo dopo essere state deliberate dagli organi competenti dell’Università degli Studi di Parma con le stesse procedure previste per l’istituzione dei Centri.

Art. 17 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme dello Statuto, del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari.